

Grottammare

Nella gara del pattino una donna sfida maschi muscolosi

di Enzo Troilo

Studio fotografico Alberto Archini

La donna da tempo si è conquistata un suo spazio nella società moderna. La trovi ormai dappertutto con le sue indubbie capacità da far invidia agli uomini più dotati. Per esempio non rappresentano più delle eccezioni donne manager ma anche donne camioniste, donne soldato, donne boxer.

A Grottammare, la splendida cittadina della Riviera delle Palme, Antonella Colnago, cintura marrone di karate ed esperta in tante altre attività sportive, dal kick boxing al full contact, si è iscritta per la seconda volta al Palio del Pattino, giunto quest'anno alla sua quinta edizione. Lo scorso

anno arrivò seconda per una manciata di secondi. Fisico minuto, capelli corti, Antonella non disdegna di cimentarsi con vogatori muscolosi e abbronzati che dall'inizio della stagione provano e riprovano il percorso cronometrando i tempi e studiando strategie.

La rappresentante del gentil sesso che fa la casalinga vuole portare alla ribalta il quartiere Lame, dove abita con suo figlio dopo il suo trasferimento da Milano. Sostiene che per vincere la sfida non occorrono muscoli da esibizione, ma resistenza, allenamento e affiatamento col proprio partner.

La competizione, nata cinque anni fa per l'intuizione del consigliere comunale delegato allo sport, Natale Santori, e che si svolge su un percorso marino di circa otto chilometri, richiama sulla battigia un'immensa folla, curiosa di assistere a una gara quanto mai elettrizzante e vivace. E i rematori ce la mettono tutta per vincere l'ambito trofeo del "Pattino d'oro".

I concorrenti sono ventisei, due per ogni quartiere, e si battono con lealtà e tutta la forza delle loro braccia. Al termine appaiono letteralmente sfiniti e con le mani piene di vesciche sanguinolenti.

Molti di essi sono bagnini, ma ci sono anche villeggianti e professionisti che per un giorno vogliono cimentarsi in una gara che hanno preparato con cura e meticolosità.

La nostra protagonista anche quest'anno si è distinta insieme al suo compagno di vogata, un bravissimo sub e uomo di mare, arrivando al posto d'onore dopo i due vogatori di "Bore Tesino", Giordano Paoletti, 25 anni, operaio metalmeccanico e Cristian Ascolani, 28 anni, proprietario di un negozio di forniture navali.

La gara è stata particolarmente combattuta, con il rione Lame, i cui colori sono stati tenuti alti appunto dalla grintosa Antonella e dal compagno Eligio Griglio, sempre a pochi metri dai vincitori.

All'arrivo un lungo applauso, non solo per i vincitori, ma per tutti i concorrenti, in particolare per la signora Antonella, l'unica donna che ha avuto il coraggio di affrontare una gara così dura col sorriso sulle labbra.

Tutti i concorrenti hanno tagliato il traguardo, anche se durante il lungo tragitto qualche imbarcazione si è trovata in difficoltà per le particolari condizioni avverse del tempo.



In alto: il "campo di gara" prospiciente la spiaggia di Grottammare ■ Qui sopra: Antonella Colnago assidua ed appassionata concorrente ■ A fianco: premiazione dei vincitori